# **Threat Intelligence & IOC**

07/02/2025

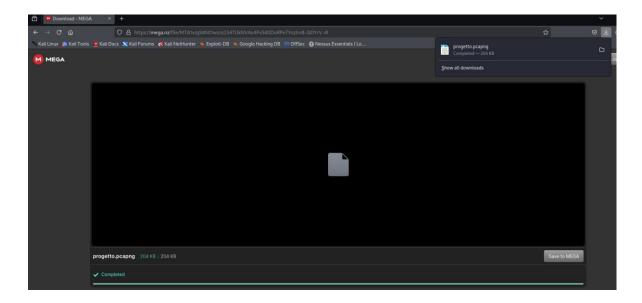
#### TRACCIA:

Durante la lezione teorica, abbiamo visto la Threat Intelligence e gli indicatori di compromissione. Abbiamo visto che gli IOC sono evidenze o eventi di un attacco in corso, oppure già avvenuto.

Per l'esercizio pratico di oggi, trovate in allegato una cattura di rete effettuata con Wireshark. Analizzate la cattura attentamente e rispondere ai seguenti quesiti:

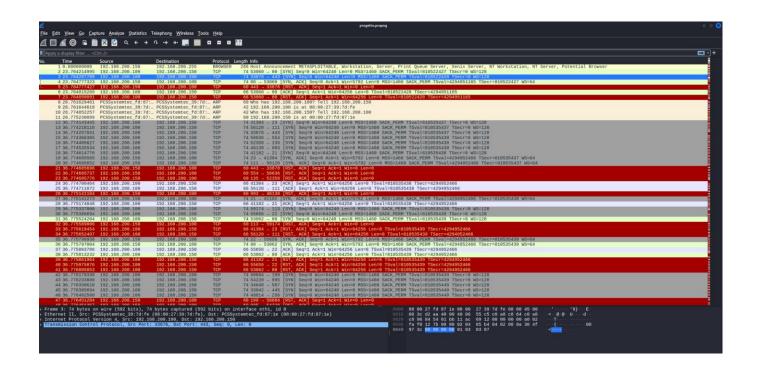
- Identificare ed analizzare eventuali IOC, ovvero evidenze di attacchi in corso.
- In base agli IOC trovati, fate delle ipotesi sui potenziali vettori di attacco utilizzati.
- Consigliate un'azione per ridurre gli impatti dell'attacco attuale ed eventualmente un simile attacco futuro.

## **SVOLGIMENTO**



Apriamo la nostra macchina kali e scarichiamo il file con la cattura di rete effettuata tramite Wireshark.

Una volta fatto lo apriamo e avremo una schermata di questo tipo:



Come primo punto dobbiamo identificare ed analizzare eventuali IOC.
Gli indicatori IOC.

Gli Indicatori di Compromissione (IOC) sono informazioni che indicano la possibilità di un'attività malevola su una rete o un sistema informatico. Gli IOC possono includere indirizzi IP sospetti, hash di file dannosi, nomi di dominio maligni, firme di virus e altro. Essi vengono utilizzati per rilevare e rispondere rapidamente a incidenti di sicurezza, contribuendo a proteggere sistemi e dati da minacce informatiche.

Per prima cosa notiamo che la comunicazione avviene tra 2 host interni con indirizzo IP di:

- 192.168.200.100
- 192.168.200.150

Nella prima riga vediamo come l'host 192.168.200.150 invia un Host Announcement per informare gli altri dispositivi della sua presenza e dei servizi che offre. In risposta, i dispositivi inviano annunci contenenti i loro nomi, tipi (ad esempio, workstation, server) e altre informazioni.

Gli altri dispositivi usano queste informazioni per aggiornare le loro tabelle di risoluzione dei nomi interne, permettendo loro di comunicare con il nuovo dispositivo tramite nome anziché indirizzo IP.

tro. time pource	Destination	Trottocot Et	
1 0.000000000 192.168.200.15	0 192.168.200.255	BROWSER	286 Host Announcement METASPLOITABLE, Workstation, Server, Print Queue Server, Xenix Server, NT Workstation, NT Server, Potential Browser
2 23.764214995 192.168.200.10		TCP	74 53060 → 80 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810522427 TSecr=0 WS=128
3 23.764287789 192.168.200.10	0 192.168.200.150	TCP	74 33876 - 443 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810522428 TSecr=0 WS=128
4 23.764777323 192.168.200.15		TCP	74 80 53060 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win=5792 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=4294951165 TSecr=810522427 WS=64
5 23.764777427 192.168.200.1	0 192.168.200.100	TCP	60 443 - 33876 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
6 23.764815289 192.168.200.10	0 192.168.200.150	TCP	66 53060 → 80 [ACK] Seq=1 Ack=1 Win=64256 Len=0 TSval=810522428 TSecr=4294951165
7 23.764899091 192.168.200.10	0 192,168,200,150	TCP	66 53060 - 80 [RST, ACK] Seg=1 Ack=1 Win=64256 Len=0 TSval=810522428 TSecr=4294951165

Dalla riga 2 e 3 parte la comunicazione; a farla partire è 192.168.200.100 che manda 2 <syn>; di risposta nella riga 4 e 5 l'altro host risponde con 1 syn-ack e 1 rst-ack.

**RST,ACK**= Questo flag viene utilizzato per interrompere una connessione TCP. Quando un dispositivo riceve un pacchetto con il flag RST, chiude immediatamente la connessione. Questo può accadere per vari motivi,

come un errore di connessione, un pacchetto non riconosciuto o un tentativo di connessione a un servizio non attivo.

Infine l'host che ha fatto partire la comunicazione chiude l'hand-way shake con un 1 ack e 1 rst,ack.

## **IOC**

Parto analizzando le prime 40 righe:



Già da queste prime catture possiamo notare alcuni possibili Indicatori di Compromissione (IOC):

- Pacchetti con Flag RST e ACK: La presenza di pacchetti con flag [RST, ACK] potrebbe indicare tentativi di interruzione delle connessioni, potrebbero far parte di un attacco DoS (Denial of Service) o di una scansione di rete.
- Host Announcement da "METASPLOITABLE": L'annuncio dell'host "METASPLOITABLE" è molto indicativo, poiché Metasploitable è una piattaforma comunemente utilizzata per test di vulnerabilità. Questo potrebbe indicare che qualcuno sta eseguendo test di penetrazione sulla rete o che c'è un sistema compromesso.

- Traffico TCP Sospetto tra 192.168.200.150 e 192.168.200.100: Le comunicazioni su porte alte, come le porte 33876 e 53060, potrebbero indicare traffico non usuale. Gli attaccanti spesso utilizzano porte non comuni per evitare il rilevamento.
- Tanti pacchetti SYN (righe 12-20): La presenza di numerosi pacchetti con il flag SYN può indicare un possibile attacco SYN flood, che è una forma di attacco Denial of Service (DoS). In un attacco SYN flood, l'attaccante invia un alto volume di pacchetti SYN per saturare le risorse del server di destinazione, impedendo così alle connessioni legittime di essere stabilite.
- Tempi ravvicinati: I tempi di invio dei pacchetti sono estremamente ravvicinati. Questo potrebbe indicare traffico generato automaticamente o un attacco SYN flood. Potrebbe anche essere una scansione di rete; gli attaccanti possono utilizzare strumenti di scansione automatizzati per esplorare la rete e identificare dispositivi e servizi attivi. Questi strumenti inviano pacchetti in rapida successione per mappare la rete il più velocemente possibile.

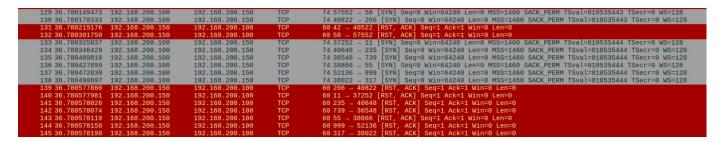
11	28.775230099
12	36.774143445
13	36.774218116
14	36.774257841
15	36.774366305
16	36.774405627
17	36.774535534
18	36.774614776
19	36.774685505
20	36.774685652

Possiamo notare questo trend proseguendo con l'analizzo della cattura, notiamo come a molte richieste SYN dell'attaccante, ci sono altrettante RST-ACK della macchina target che che interrompono la connessione. Alcuni pacchetti però riescono a passare chiudendo la 3 hand-way shake.

42 36.776179338	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 50684 - 199 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK PERM TSval=810535439 TSecr=0 WS=128
43 36.776233889	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 54220 - 995 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535439 TSecr=0 WS=128
44 36.776330610	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 34648 - 587 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
45 36.776385694	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 33042 - 445 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
46 36.776402500	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 49814 - 256 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
47 36.776451284	192.168.200.150	192.168.200.100	TCP	60 199 - 50684 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
48 36.776451357	192.168.200.150	192.168.200.100		60 995 → 54220 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
49 36.776478201	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 46990 - 139 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
50 36.776496366	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 33206 - 143 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
51 36.776512221	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 60632 - 25 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
52 36.776568606	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 49654 - 110 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
53 36.776671271	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 37282 - 53 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
54 36.776720715	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 54898 - 500 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
55 36.776813123		192.168.200.100	TCP	60 587 → 34648 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
56 36.776843423	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	74 51534 - 487 [SYN] Seq=0 Win=64240 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=810535440 TSecr=0 WS=128
57 36.776904828	192.168.200.150	192.168.200.100	TCP	74 445 - 33042 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win=5792 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=4294952466 TSecr=810535440 WS=64
58 36.776904922		192.168.200.100	TCP	60 256 → 49814 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
59 36.776904961	192.168.200.150	192.168.200.100	TCP	74 139 - 46990 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win=5792 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=4294952466 TSecr=810535440 WS=64
60 36.776905004	192.168.200.150	192.168.200.100	TCP	60 143 - 33206 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
61 36.776905043	192.168.200.150	192.168.200.100	TCP	74 25 - 60632 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win=5792 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=4294952466 TSecr=810535440 WS=64
62 36.776905082		192.168.200.100	TCP	60 110 → 49654 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
63 36.776905123		192.168.200.100	TCP	74 53 - 37282 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win=5792 Len=0 MSS=1460 SACK_PERM TSval=4294952466 TSecr=810535440 WS=64
64 36.776905162		192.168.200.100	TCP	60 500 → 54898 [RST, ACK] Seq=1 Ack=1 Win=0 Len=0
65 36.776914772		192.168.200.150	TCP	66 33042 → 445 [ACK] Seq=1 Ack=1 Win=64256 Len=0 TSval=810535440 TSecr=4294952466
66 36.776941020	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	66 46990 - 139 [ACK] Seq=1 Ack=1 Win=64256 Len=0 TSval=810535440 TSecr=4294952466
67 36.776962320	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	66 60632 - 25 [ACK] Seq=1 Ack=1 Win=64256 Len=0 TSval=810535440 TSecr=4294952466
68 36.776983878	192.168.200.100	192.168.200.150	TCP	66 37282 → 53 [ACK] Seq=1 Ack=1 Win=64256 Len=0 TSval=810535440 TSecr=4294952466

Notiamo come nelle righe: 57, 59, 61 e 63 la macchina target ha risposto con una SYN-ACK, permettendo poi alla macchina attaccante di chiudere la comunicazione tramite 4 ACK (righe 65, 66, 67, 68).

Qui invece possiamo vedere un altro numero elevato di richieste con altrettante interruzioni:



Questo trend prosegue per tutta la cattura.

## POTENZIALI VETTORI DI ATTACCO

Identificati gli IOC possiamo passare a ipotizzare quali siano i vettori di attacco utilizzati.

#### Attacco SYN Flood

 Gli attaccanti inviano un gran numero di pacchetti SYN in rapida successione per saturare le risorse del server, impedendo alle connessioni legittime di essere stabilite. La presenza di numerosi pacchetti SYN e SYN, ACK in rapida successione senza una corrispondente risposta ACK è un forte indicatore di questo tipo di attacco.

#### Attacco Denial of Service (DoS)

 Attacchi volti a rendere un servizio non disponibile agli utenti legittimi sovraccaricando il server con richieste inutili. La presenza di pacchetti RST, ACK in rapida successione e la saturazione delle risorse di rete sono indicatori di un possibile attacco DoS.

#### **TCP Reset Attack**

• In un attacco di tipo TCP Reset Attack l'attaccante invia pacchetti RST falsificati a una o entrambe le estremità di una connessione TCP attiva, costringendola a terminare. L'interruzione improvvisa delle connessioni può causare perdite di dati, interruzione di servizi critici e disservizi per gli utenti.

#### Host compromesso

• L'host 192.168.200.100 potrebbe essere stato infettato tramite un malware. In questo caso potrebbe essere usato inconsciamente dentro una rete di bot (botnet) per attacchi Ddos. Questo tipo di compromissione potrebbe avvenire quando vengono scaricati dei file infetti, cliccando su link presenti in e-mail phishing, o quando il dispositivo non è adeguatamente protetto.

## Azioni per ridurre impatto dell'attacco

Per ridurre gli impatti dell'attacco attuale e prevenire attacchi simili in futuro, possiamo adottare diverse soluzioni, quali:

## Azioni Immediate

## **Isolare l'Host Compromesso:**

• Isolare l'host 192.168.200.100 dalla rete per evitare che l'attacco si propaghi ulteriormente e per contenere il danno.

#### Verifica e Pulizia:

- Eseguire una scansione approfondita con software antivirus/antimalware aggiornato.
- Rimuovere eventuali malware individuati.
- Controllare i processi in esecuzione e i file sospetti sull'host compromesso.

#### Monitoraggio del Traffico di Rete:

- Monitorare attentamente il traffico di rete per individuare attività sospette.
- Utilizzare strumenti di analisi del traffico per identificare ulteriori indicatori di compromissione.

#### Aggiornamento delle Patch di Sicurezza:

 Aggiornare tutti i sistemi con le ultime patch di sicurezza disponibili per correggere eventuali vulnerabilità note.

## Azioni Preventive per il futuro

## **Implementare SYN Cookies:**

• Configura il server per utilizzare SYN cookies, che aiutano a prevenire gli attacchi SYN flood senza consumare risorse eccessive.

## **Rate Limiting:**

 Impostare delle limitazioni di frequenza per il numero di richieste di connessione che il server può accettare in un determinato periodo di tempo.

#### **Utilizzare Firewall e IDS/IPS:**

 Configurare firewall per bloccare traffico sospetto e potenzialmente malevolo e implementare sistemi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni (IDS/IPS) per monitorare e bloccare attività anomale.

#### Segmentazione della Rete:

• Dividere la rete in segmenti più piccoli per limitare l'accesso e contenere eventuali attacchi.

#### **Backup Regolari:**

• Eseguire backup regolari dei dati critici per garantire che siano recuperabili in caso di compromissione.

#### Esecuzione di Audit di Sicurezza:

 Periodicamente eseguire audit di sicurezza per valutare la robustezza delle difese della rete.

# **BONUS**

Azienda Mak produce dei macchinari e il cliente vuole mettere in sicurezza tutto l'ecosistema. Abbiamo da una parte l'azienda Mak, poi c'è il macchinario e dall'altra parte c'è il cliente che lo utilizza. Il macchinario è bastato su Windows 10, ha porta di rete (usata solo per gli aggiornamenti e

la diagnostica remota), porta USB (sono disabilitate le pendrive, ovviamente) La diagnostica remota è fatta attraverso la VPN del cliente Il macchinario è sostanzialmente bloccato – La partizione del sistema operativo non è scrivibile mentre c'è una seconda partizione per il software di gestione del macchinario. Il software di gestione è realizzato con il linguaggio C99. Il macchinario è installato nelle varie aziende dei clienti.

#### **TRACCIA**

- 1. Valutare le eventuali vulnerabilità e punti di attacco
- 2. Proporre al cliente soluzioni di sicurezza
- 3. Progettare un sistema di monitoraggio del traffico (Windows 10 è bloccato dalla casa madre, non è modificabile)

Proponente al cliente due soluzioni, una economica (massimo 500 euro) e una più costosa (massimo 2500 euro).

# VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITA E PUNTI DI ATTACCO

## **Sistema Operativo Windows 10**

Il sistema operativo Windows 10 può presentare diverse vulnerabilità come:

- Patch di sicurezza non aggiornate: Se il sistema operativo non riceve regolarmente aggiornamenti di sicurezza, potrebbe diventare vulnerabile a exploit conosciuti.
- **Driver vulnerabili**: Driver non aggiornati o mal configurati possono essere sfruttati per attacchi.
- **Software di terze parti**: Applicazioni aggiuntive installate sul sistema operativo potrebbero contenere vulnerabilità.

#### Porta di Rete

La porta di rete del macchinario potrebbe essere un punto di attacco poichè ci potrebbero essere alcune vulnerabilità come:

- Configurazioni errate: Configurazioni di rete non sicure potrebbero consentire accessi non autorizzati.
- Accessi non monitorati: La porta di rete è usata per aggiornamenti e diagnostica remota, quindi potrebbe essere sfruttata se non adeguatamente monitorata.
- Possibili exploit: Vulnerabilità nei protocolli utilizzati per gli aggiornamenti e la diagnostica remota possono essere sfruttate da attaccanti.

#### **Porta USB**

Sebbene le pendrive siano disabilitate, la porta USB può ancora rappresentare un rischio per:

• Attacchi fisici: Altri dispositivi USB potrebbero essere usati per attacchi fisici, come keylogger hardware.

#### **VPN** del Cliente

La VPN utilizzata per la diagnostica remota può avere vulnerabilità, eccone alcune:

- Configurazioni non sicure: Configurazioni VPN non corrette possono permettere accessi non autorizzati.
- Gestione inadeguata delle chiavi di sicurezza: Se le chiavi di sicurezza non sono gestite correttamente, potrebbero essere compromesse, consentendo accessi non autorizzati.
- Possibili attacchi MITM (Man-In-The-Middle): Vulnerabilità nella VPN possono esporre i dati a intercettazioni.

#### **Macchinario Bloccato**

Anche se il sistema operativo del macchinario è bloccato, ci sono ancora punti di attacco potenziali:

• **Seconda partizione:** La partizione scrivibile per il software di gestione potrebbe essere un punto di attacco se non adeguatamente protetta.

## **SOLUZIONI DI SICUREZZA**

Di seguito riporterò alcune soluzioni di sicurezza che proporrei al cliente:

#### Aggiornamenti di Sicurezza Regolari

 Assicurarsi che il sistema operativo Windows 10 sia sempre aggiornato con le ultime patch di sicurezza. Questo previene vulnerabilità che potrebbero essere sfruttate da attacchi informatici.

#### **Utilizzo di VPN Sicura**

• Garantire che tutte le connessioni remote per la diagnostica vengano effettuate tramite una VPN sicura. Questo assicura che i dati trasmessi siano criptati e protetti da accessi non autorizzati.

#### Firewall e Controllo del Traffico di Rete

• Implementare un firewall robusto per monitorare e controllare il traffico di rete in entrata e in uscita.

#### **Autenticazione Forte**

• Implementare l'autenticazione a due fattori (2FA) per accedere alla diagnostica remota e al software di gestione. Questo garantisce che solo gli utenti autorizzati possano accedere.

## Crittografia dei Dati Sensibili

• Cifrare i dati sensibili. Questo aggiunge un ulteriore livello di protezione contro possibili accessi non autorizzati.

#### Monitoraggio e Logging

• Implementare un sistema di monitoraggio continuo e registrazione dei log per tracciare tutte le attività sul macchinario. Questo aiuta a rilevare tempestivamente eventuali attività sospette.

#### Isolamento della Rete

 Segmentare la rete per isolare i macchinari da altre parti della rete aziendale. Questo riduce il rischio di propagazione di eventuali minacce informatiche.

## Whitelisting delle Applicazioni

 Implementare una politica di whitelisting delle applicazioni per garantire che solo il software approvato possa essere eseguito sul macchinario. Questo previene l'esecuzione di applicazioni non autorizzate o potenzialmente dannose.

#### Sistemi di Rilevamento delle Intrusioni (IDS)

 Implementare sistemi di rilevamento delle intrusioni (IDS) per monitorare il traffico di rete e rilevare attività sospette o non autorizzate.

#### Sicurezza Fisica

 Garantire che i macchinari siano fisicamente protetti contro accessi non autorizzati. Questo include l'utilizzo di serrature fisiche e controllo degli accessi ai locali dove i macchinari sono installati.

#### Analisi delle Vulnerabilità

 Condurre regolarmente analisi delle vulnerabilità per identificare e correggere potenziali punti deboli nel sistema e nel software di gestione.

#### **Backup e Ripristino**

• Implementare una strategia di backup regolare e sicuro dei dati. Poi garantire che i backup siano protetti e testare periodicamente il processo di ripristino per assicurarsi che funzioni correttamente.

## SISTEMA MONITORAGGIO DI RETE

Soluzione economica (max 500 euro)

## Mini PC con Software Open Source

## Mini PC (ad esempio, Intel NUC):

• Prezzo: circa 300 euro.

#### Software di Monitoraggio Open Source:

• Wireshark: gratuito.

#### **Totale Stimato:**

- Mini PC (Intel NUC): circa 300 euro
- Software di Monitoraggio Open Source: gratuito

Totale: circa 300 euro

## Soluzione più costosa (max 2500 euro)

#### Acquisto di un'Appliance Dedicata:

#### Fortinet FortiGate 40F:

• Prezzo attuale: circa 500 euro.

### **Software di Monitoraggio Professionale:**

#### **SolarWinds Network Performance Monitor:**

• Prezzo attuale: circa 1500 euro per una licenza annuale.

#### **Totale Stimato:**

• Fortinet FortiGate 40F: circa 500 euro

SolarWinds Network Performance Monitor: 1500 euro

• Totale: circa 2000 euro